

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 27 **del mese di** aprile
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** Centro Parco S. Teodoro Via Abbazia 28 - Monteveglio (BO)
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: L.R. 28/2007 E DELIBERAZIONE N. 2416/2008 E SS.MM. - SECONDO STRALCIO AL PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DELLA D.G. CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. SECONDO PROVVEDIMENTO

Cod.documento GPG/2015/406

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/406

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 avente per oggetto il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm., in particolare le modifiche apportate dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delege al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e s.m., in particolare il Capo VI «Sistema di negoziazione telematica per le Pubbliche Amministrazioni»;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e s.m., ed in particolare l'art. 4 «Programmi di acquisizione»;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra

le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", ed in particolare le Sezioni 2 e 3 dell'Appendice 1, Parte Speciale;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il [Regolamento \(UE\) n. 1304/2013](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, relativo a "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)4969 del 11/07/2014;
- la Proposta di Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani approvata con propria deliberazione n. 475/2014;.
- la "Convenzione fra Regione Emilia-Romagna - Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università e ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro" relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani sottoscritta in data 18/04/2014;
- il Decreto Direttoriale n. 387/Segr.DG/2014 del 23 maggio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro - con il quale si assegnano alla Regione Emilia-Romagna le risorse di

assistenza tecnica per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani;

- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro" e ss.mm.;
- la legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e s.m.;

Richiamate altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4" ed in particolare l'art. 17;
- le LL.RR. 20 dicembre 2013 n. 28 e n. 29, rispettivamente Legge Finanziaria regionale e Legge di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016;
- le LL.RR. 18 luglio 2014 n. 17 e n. 18, rispettivamente Legge finanziaria regionale e Legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016;
- la L.R. 18 novembre 2014, n. 25 concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ed in particolare dell'art. 1:
 - il comma 1, ai sensi del quale dal 1° gennaio 2015 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, e comunque non oltre il 30 aprile 2015, è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio regionale 2015, sulla base degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione 2014, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2014;
 - il comma 2, il quale prevede che durante l'esercizio provvisorio si applichino le disposizioni dell'art. 17, comma 5 della L.R. n. 40/2001;

Richiamata la propria deliberazione n. 239 del 24-2-2014 avente ad oggetto "L.R. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma di acquisizione di beni e servizi della D.G. Cultura, Formazione e Lavoro per l'esercizio finanziario 2014" - Primo provvedimento - Variazione di bilancio", con particolare riferimento all'attività n. 2 denominata "Campagna di comunicazione del piano regionale garanzia per i giovani - (rif. D27- livello B1)", nell'ambito dell'Obiettivo B) dell'Allegato - Parte B) al medesimo provvedimento;

Preso atto che, in relazione alla procedura ad evidenza pubblica avviata per l'acquisizione del suddetto servizio, non si

è pervenuti all'aggiudicazione del medesimo nel corso dell'esercizio finanziario 2014;

Ritenuto pertanto necessario riproporre per l'esercizio finanziario 2015 la programmazione della summenzionata attività mantenendo la medesima descrizione ed il medesimo importo al fine di poter procedere, a completamento della procedura ad evidenza pubblica, all'acquisizione del servizio;

Visti:

- l'art. 30 "Piano della comunicazione istituzionale" della L.R. 22 dicembre 2011, n. 21, come modificato dall'art. 41, comma 1 della L.R. n. 19/2012;
- la propria deliberazione n. 58 del 23 gennaio 2012 ad oggetto "Approvazione del documento 'Linee guida operative per la realizzazione dell'attività di comunicazione pubblica' in attuazione dell'art. 30 LR n. 21/2011" come modificata e aggiornata con deliberazioni n. 32/2013 e n. 205/2015;

Dato atto che con propria deliberazione n. 457/2015 ad oggetto "Stralcio al piano della comunicazione istituzionale 2015 - art. 30 della L.R. n. 21/2011 e s.m.";

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 «Riduzione dei costi degli apparati amministrativi»;

Dato atto che l'iniziativa di spesa che si rende necessario riprogrammare non ha per oggetto l'acquisizione di servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di cui al sopra citato D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/2010;

Richiamata la propria deliberazione n. 202 del 27-2-2015 di approvazione stralcio al programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro per l'esercizio finanziario 2015;

Considerato che, in ottemperanza all'art. 4 della L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 e s.m. e alla Sezione 2, Appendice 1 della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., e per i motivi sopraindicati, la Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro, ha predisposto un'ulteriore stralcio al Programma di acquisizione di beni e servizi per l'esercizio finanziario 2015 di cui all'Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che nella programmazione oggetto del presente provvedimento è individuato l'obiettivo che si intende perseguire, l'attività da realizzare, le tipologie di beni e servizi che si prevede di acquisire con specifico riferimento a quelle indicate

nella Sezione 3 - Parte Speciale - Appendice 1 della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le risorse finanziarie necessarie con riferimento al capitolo di spesa del Bilancio regionale, nel rispetto dei vincoli posti dalla L.R. 25/2014, nonché gli indicatori per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo;

Richiamate altresì:

- la legge 16 gennaio n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Atteso che con riferimento all'attività programmata:

- all'attuazione della stessa provvederà il Dirigente regionale competente, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., nonché dei vincoli previsti dalla L.R. n. 25/2014 e L.R. n. 40/2001 per quanto concerne l'esecuzione della spesa durante l'esercizio provvisorio del bilancio, in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di servizi e forniture, alle disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003, nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;
- in ragione dell'applicativo tecnico-contabile discendente dai principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici disposta dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., si procederà ad adeguare le risultanze contabili conseguenti alla presente deliberazione;.

Dato atto che il presente provvedimento è stato trasmesso alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica per l'informazione preventiva e la verifica come previsto dalla deliberazione n. 2416/2008 e succ. mod.;

Vista la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

Richiamate, ai fini dell'attuazione del presente atto le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m.i., n. 1663 del 27 novembre 2006 e s.m.i., n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. con particolare riferimento alla "Parte Generale", n. 2060

del 20 dicembre 2010, n. 1222 del 4 agosto 2011 e n. 1179 del 21 luglio 2014;

Richiamate, in particolare, le proprie deliberazioni:

- n. 1521 del 28 ottobre 2013 recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- n. 1621 del 11 novembre 2013 concernente "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- n. 68 del 27 gennaio 2014 recante "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" e n. 57 del 26 gennaio 2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";
- n. 56 del 26 gennaio 2015 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 per le strutture della Giunta Regionale, le Agenzie e istituti regionali e gli enti regionali convenzionati";
- n. 57 del 26 gennaio 2015 concernente "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a "Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, Scuola. Formazione professionale. Università, Ricerca e Lavoro"

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi della L.R. n. 28/2007, della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm., per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, un secondo stralcio al Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro per l'esercizio finanziario 2015, come riportato nell'Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che:
 - le risorse finanziarie richieste di cui al citato Allegato s'intendono allocate, per gli effetti dell'art. 1 della L.R. 25/2014, al capitolo del Bilancio di previsione 2015 corrispondente a quello del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2014 specificato nell'Allegato medesimo;

- il presente programma è stato trasmesso alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica per l'informazione preventiva e la verifica, come previsto dalla deliberazione n. 2416/2008 e succ. mod.;

3. di dare atto, inoltre, che:

- all'attuazione dell'attività programmata provvederà il Dirigente regionale competente, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., nonché dei vincoli previsti dalla L.R. n. 25/2014 e L.R. n. 40/2001 per quanto concerne l'esecuzione della spesa durante l'esercizio provvisorio del bilancio, in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di servizi e forniture, alle disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003, nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;
- in ragione dell'applicativo tecnico-contabile discendente dai principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici disposta dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., si procederà ad adeguare le risultanze contabili conseguenti alla presente deliberazione;

4. di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul profilo del committente - Amministrazione Regione Emilia-Romagna - secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, della L.R. n. 28/2007 e dal paragrafo 2.1 - Sezione 2 - Appendice 1 - Parte Speciale - della deliberazione n. 2416/2008 e succ. mod..

- - -

DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

**SECONDO STRALCIO AL PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

OBIETTIVO B) - Supporto all'attuazione delle politiche regionali in materia di formazione e lavoro

	Attività	Tipologia di beni e servizi Appendice 1 Sez. 3 DGR 2416/08 e ss.mm.	Capitolo di spesa	Fonte di finanziamento
1*	Campagna di comunicazione del piano regionale garanzia per i giovani (rif. D27 - livello B1)	25	75836	Mezzi statali

RISORSE FINANZIARIE PROGRAMMATE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 (esercizio provvisorio ex L.R. 25/2014)

(importi in euro)

UPB 1.6.4.2.25269	P.O.R. - INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI - RISORSE STATALI	IMPORTO
75836	Spese per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (L. 19 luglio 1993, N. 236; D.D. 387/Segr. D.G./2014 Min. Lavoro) - Mezzi statali	200.000,00
Totale		200.000,00

* Dati finanziari per monitoraggio tipologia 25:

Attività 1: € 200.000,00 cap. 75836

Indicatore:

Rapporto risorse impegnate/risorse programmate

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/406

data 27/03/2015

IN FEDE

Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/406

data 23/04/2015

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza